

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00030961

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario a capsula

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione Reliquiario della S. Casa di Loreto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Tortona

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione sede di confraternita

LDCN - Denominazione Basilica minore della B. V. di Loreto

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Sada

LDCS - Specifiche Presbiterio

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ filigrana
MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	seta
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento
MTC - Materia e tecnica	filo dorato
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	14.5
MISL - Larghezza	14
FRM - Formato	ovale
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La teca ovale è incorniciata da una corona di foglie stilizzate lavorate in filigrana secondo lo schema della palmetta e sorgenti ognuna da un grano d'argento. All'interno, sul fondo rivestito di seta celeste, porzioni di oro e argento filato disegnano intorno alla reliquia una serie di ovali concentrici. Sul retro, con coperchio estraibile ornato da cesellatura di elementi floreali e fitomorfi geometricamente disposti, è visibile il sigillo vescovile applicato su un rivestimento cartaceo di colorazione blu cupa.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	ricettacolo, cartiglio, inchiostro bruno
ISRI - Trascrizione	Domus Laur
NSC - Notizie storico-critiche	Il medaglione rivela una fattura non raffinatissima, come denunciano le filature lisce dell'argento, le saldature poco curate dei grani e la meccanicità un po' rigida del motivo a palmetta. Difficile avanzare una proposta di datazione precisa, tenuto conto dell'enorme diffusione di questo genere di modelli e della frequenza con cui gli orafi riprendevano quelli antichi ancora per tutto il corso dell'Ottocento. La tipologia della decorazione trova riscontri da un lato nella ricchissima produzione genovese del Settecento ("Filigrana ieri e oggi", catalogo della mostra, Genova 1973; G. Morazzoni, "Argenterie genovesi", Milano, s.d.)dall'altro nelle contemporanee filigrane lombarde. Un confronto abbastanza puntuale per il motivo della palmetta sorgente

dal grano si ha nelle due medaglie del Museo Diocesano di Bergamo (L. Pagnoni, "Museo Diocesano di Bergamo", Bergamo 1978), che peraltro rivelano un gusto assai più prezioso e raffinato nella lavorazione. Sembra pertanto di poter identificare il reliquiario della S. Casa di Loreto nella "medaglia grande a filo di grana d'argento e bindello rosso" segnalata da Ottavio Agostino Scorza nell'Inventario del 1782.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Tortona

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 43865
FTAT - Note	Veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Scorza Ottavio Agostino
FNTT - Denominazione	Inventario de Mobili e Supeletili che si trovano nella Chiesa di S. Maria di Loreto
FNTD - Data	1782
FNTF - Foglio/Carta	f. 1
FNTN - Nome archivio	Archivio della Curia di Tortona
FNTS - Posizione	Cartella I n. 41
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Filigrana ieri
BIBD - Anno di edizione	1973

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pagnoni L.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBN - V., pp., nn.	nn. 415-416

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Morazzoni G.
BIBD - Anno di edizione	0000
BIBN - V., pp., nn.	p. 241

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Pagella E.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Aggiornamento: 08/05/2006, comunicazione della dott.ssa Valeria Moratti: La chiesa della Beata Vergine di Loreto apparteneva alla Confraternita della S.ma Trinità (cappa rossa). L'esistenza della Confraternita è documentata fino al 1970, anno in cui decedette l'ultimo cappellano residente, don Giovanni Valdi. Quando sono stati schedati gli arredi (SBAS TO, 1981-1985 ca.) la chiesa era già stata chiusa al culto dal 1973. L'edificio è passato al Comune il 15 febbraio 1986 (Rogito Esposito). Oggi i beni sopravvissuti sono ubicati presso la chiesa di S. Maria Canale (3 dipinti, una statua, un crocifisso), mentre i restanti arredi sono stati trasferiti nel 2005 - a seguito del decesso del parroco di S. Maria Canale - nei depositi della Curia Vescovile di Tortona. Sono stati fotografati e schedati nell'ambito della campagna di catalogazione CEI, in coda alla chiesa di S. Maria Canale.</p>